



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
09 GEN. 2013
Prot. 2086, F. 1, Cl. 3
Rep. Decreti 108

### IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la "riforma degli ordinamenti didattici universitari", ed in particolare l'art. 11, comma 2;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", ed in particolare l'art. 12;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il nuovo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n° 4957 del 28 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 32, c. 3;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4502 del 24 aprile 2009, come modificato dal D.R. n. 3735 del 16.10.2012, ed in particolare l'art. 7, comma 1;
- vista la nota del 13 giugno 2012, con la quale il Presidente del corso di laurea in "L\_SNT 1 INFERMIERISTICA" ha trasmesso la proposta di regolamento didattico del corso medesimo;
- vista la delibera del 2 ottobre 2012, con la quale il Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, ha approvato la suindicata proposta di regolamento;
- vista la nota del 7 dicembre 2012, con la quale il Direttore del dipartimento di Anatomia, Biologia E Genetica, Medicina Legale, Neuroscienze, Patologia Diagnostica, Igiene E Sanita' Pubblica (Gian Filippo Ingrassia) condivide la proposta di regolamento didattico del corso di laurea in "L\_SNT 1 INFERMIERISTICA" impegnandosi a portarlo a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento;

### DECRETA

#### Art. 1

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, è emanato il regolamento didattico del corso di laurea in "L\_SNT 1 INFERMIERISTICA";".

#### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art.1, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Catania, 09 GEN. 2013

IL RETTORE  
A. Recca

Il Pro Rettore  
Prof. M.L. Carnazza

**UNIVERSITÀ DI CATANIA**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO di LAUREA in**  
**“INFERMIERISTICA”**

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 2 ottobre 2012*

<b>1. DATI GENERALI</b>
<b>1.1 Dipartimento</b>
Anatomia, Biologia e Gen., Med. Legale, Neurosc., Pat. Diagnostica, Ig. e Sanità Pubbl. "G.F. Ingrassia"
<b>1.2 Classe</b>
L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>1.3 Sede didattica</b>
<b>CATANIA</b>
<b>1.4 Particolari norme organizzative</b>
Nessuna particolare norma organizzativa non essendo corso interfacoltà.
<b>1.5 Obiettivi formativi specifici</b>
<p>L'Infermiere è la figura professionale che opera nell'ambito sanitario ed è responsabile dell'assistenza generale infermieristica di natura tecnica, relazionale, educativa, rivolta all'età evolutiva, adulta e geriatrica, per gli aspetti preventivi, curativi, palliativi e riabilitativi. Le sue principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.</p> <p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;</li> <li>- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;</li> <li>- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;</li> <li>- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;</li> <li>- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;</li> <li>- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;</li> <li>- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;</li> <li>- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;</li> <li>- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;</li> <li>- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito</li> </ul>

attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);

- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
  - individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

**Percorso formativo:**

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno – finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio, che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

## **1.6 Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati di Infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica; le teorie di apprendimento e del cambiamento migliorano la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

I laureati in Infermieristica devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione

attraverso la partecipazione alle lezioni, lo studio e l'approfondimento individuale di testi, indagini bibliografiche e sitografiche, il reperimento e l'analisi di materiali e prodotti audiovisivi e multimediali, la obbligata attività tecnico-pratica del tirocinio.

La valutazione avviene attraverso prove di accertamento del profitto scritto (test, relazioni) o orale e/o mediatizzate (presentazioni di progetti e di materiali e prodotti rintracciati e/o realizzati)

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati di Infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- utilizzare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare una assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
- pianifica l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
  - valuta i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestisce una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati di Infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità la cultura i valori i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio culturali degli assistiti e le proprie famiglie;
- integrare conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;  
lettura guidata ed esercizi di applicazione;
  - video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
  - discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
  - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
  - sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.
- L'acquisizione di tale capacità di "autonomia di giudizio" verrà valutata attraverso: la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati e con la applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate.

I laureati in Infermieristica devono acquisire un'autonomia di giudizio anche nell'ambito della deontologia professionale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati di Infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti, con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con simulazioni sulle competenze relazionali.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati di Infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze; derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;

dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;  
dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;

- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

### **1.7 Profili professionali di riferimento**

L'infermiere opera presso:

strutture sanitarie pubbliche, accreditate, private, ospedaliere, extraospedaliere, di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Può svolgere attività di Tutor, coordinatore o docente (SSD MED/50) nei corsi di laurea in Infermieristica.

In qualità di professionista può svolgere l'attività lavorativa oppure proseguire la carriera professionale nell'ambito formativo.

I laureati possono accedere ai Master di I° livello, alla laurea specialistica e successivamente ai Master di II° livello.



## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in "Infermieristica" i candidati in possesso di titolo di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e secondo quanto previsto dall'art. 8 del R. D. A.

L'organizzazione didattica del CL "Infermieristica" prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea in "Infermieristica" è a numero programmato. Al Corso si accede, pertanto, tramite un esame previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica con apposito Decreto. Consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica e Logica e Cultura generale.

La prova scritta viene giudicata sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) - 0,25 punto per ogni risposta sbagliata;
- c) 0 punto per ogni risposta non data.

In caso di parità di voti prevale la votazione dell'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore; in caso di ulteriore parità prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di persistente parità sarà data precedenza al candidato più giovane.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente s'intende effettuata con il superamento del test di ammissione.

### 2.3 Modalità di valutazione del profitto scolastico degli ultimi 3 anni

Secondo i criteri fissati a livello nazionale; si tiene conto del profilo scolastico solo in caso di parità di punteggio conseguito nel test. In tal caso, prevale la votazione dell'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

### 2.4 Attività formative propedeutiche alla verifica

Non sono previste, tuttavia necessita che il candidato alla prova di ammissione al Corso di Laurea in Infermieristica possieda buone conoscenze degli argomenti oggetto dei quiz a risposta multipla predisposti dal CINECA: logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

<b>2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva</b>
Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenesse un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi.
<b>2.6 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno</b>
Il numero programmato di studenti ammissibili al 1° anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai Corsi Universitari).
<b>2.7 votazione minima da conseguire per l'ammissione</b>
Non è prevista alcuna votazione minima, essendo i posti disponibili assegnati in base allo scorrimento della graduatoria di merito.
<b>2.8 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di votazione inferiore alla minima</b>
Non previsti
<b>2.9 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
I crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea saranno riconosciuti sulla base dei contenuti dei programmi svolti e dell'ordinamento didattico. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato in dieci CFU.
<b>2.10 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
Non previsti
<b>2.11 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario realizzate col concorso dell'università</b>
Possono essere riconosciute solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il corso di laurea consegue.
<b>2.12 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.10 e 2.11</b>
10 crediti

<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1</b>	<b>Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno</b>
	24
<b>3.2</b>	<b>Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno</b>
	60
<b>3.3</b>	<b>Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale</b>
	<p>La frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata dal Consiglio del Corso di Laurea in Infermieristica e dal Dipartimento di afferenza, per le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dal D.M. 3 nov.1999 n. 509, dal D.M. 2 aprile 2001, dal D.M. 270/04 e dal RDA. Tale quota non può comunque essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Nel carico standard di 25 ore di impegno complessivo, corrispondente a un credito, possono rientrare:</p> <p>a) 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e le restanti allo studio individuale;</p> <p>b) almeno 12 e non più di 18 ore (in media 15 ore) dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti e le restanti allo studio e alla rielaborazione personale;</p> <p>c) 25 ore di pratica individuale in laboratorio o di attività per la preparazione della prova finale;</p> <p>d) 25 ore di tirocinio.</p>
<b>3.4</b>	<b>Frequenza</b>
	<p>La frequenza alle attività didattiche di base, caratterizzanti (core curriculum), affini e integrative, alle attività didattiche elettive (ADE), alle attività formative professionalizzanti (AFP) ed alle altre attività formative (AAF) è obbligatoria.</p> <p>Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente abbia ottenuto l'attestazione di frequenza per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno.</p>
<b>3.5</b>	<b>Modalità di accertamento della frequenza</b>
	<p>La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCL. In particolare a frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza del singolo studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del Corso di Laurea in Infermieristica, su indicazione della Segreteria studenti. E' attestata dalla firma dello studente su un apposito registro. In futuro potrà essere effettuata con sistemi elettronici. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente dal Coordinatore del Corso o – nel caso di articolazione del Corso in più poli – dal Responsabile del Corso o dal Docente – tutore nel caso di attività formative a carattere pratico. Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza sono esonerati dalla frequenza delle attività formative quando coincidano con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte. L'effettiva partecipazione alle relative sedute è accertata dagli atti ufficiali.</p> <p>L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto personale (o altro documento in cui sia attestata la carriera scolastica) dello studente dal Coordinatore del Corso, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti.</p>

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come studente ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi/contenuti disciplinari per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Parimenti viene iscritto come ripetente lo studente che ha acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo.

Viene iscritto come studente fuori corso lo studente che, avendo acquisito la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, non abbia acquisito tutti i crediti necessari per il conseguimento del titolo.

### **3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate**

#### **- Lezione ex-cathedra – Attività didattica frontale (F)**

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o figure equiparate ai fini didattici, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. 1 CFU di didattica frontale equivale a 8 ore di lezione.

#### **- Seminario - Attività didattica frontale (F)**

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, può essere svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze di argomenti medici e di infermieristica eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. 1 CFU di didattica frontale equivale a 8 ore di lezione.

#### **- Didattica Tutoriale**

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame.

Il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica nomina i docenti-tutori fra i Docenti o figure equiparate ai fini didattici, nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. 1 CFU di didattica frontale equivale mediamente a 12 ore di esercitazioni o attività assistite equivalenti e le restanti 13 ore allo studio e alla rielaborazione personale.

#### **- Attività di tirocinio (AFP)**

L'attività di tirocinio consente di apprendere i fondamenti dell'assistenza infermieristica.

1 CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività.

### **3.7 Modalità di verifica della preparazione**

O = Esame orale

S = Prova scritta

<b>3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno.
<b>3.9 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera</b>
Il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica predispone un corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti bio-medici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Lo studio della lingua inglese si svolge nel primo, secondo e terzo anno. I Docenti del settore valuteranno, mediante test d'ingresso, il grado di conoscenza linguistica individuale degli studenti decidendo il periodo in cui potranno essere sottoposti a verifica finale per l'acquisizione dei crediti previsti. La valutazione è effettuata mediante esame certificativo.
<b>3.10 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera</b>
Allo studio della Lingua Inglese sono riservati 6 CFU di didattica frontale (CFU/F).
<b>3.11 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
Non previsti
<b>3.12 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi</b>
Non previsti
<b>3.13 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Infermieristica entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del C.d.L. in Infermieristica, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.
<b>3.14 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b>
Lo studente regolarmente iscritto presso il C.D.L. IN INFERMIERISTICA dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Infermieristica e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio. Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del C.d.L. in Infermieristica, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il C.D.L. IN INFERMIERISTICA non riconosce studi compiuti presso Corsi di laurea in Infermieristica di paesi extra-comunitari.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del C.d.L. in Infermieristica dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente ripetente o fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del C.D.L. IN INFERMIERISTICA dell'Università degli Studi di Catania.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato.

#### 4. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità
				Lezioni	altre attività	
	MED/08	Anatomia Patologica	2	16		
	BIO/16	Anatomia umana	3	24		
	MED/41	Anestesia e rianimazione	2	16		
	BIO/13	Biologia e genetica	2	16		
	BIO/10	Chimica e Biochimica	3	24		
	MED/18	Chirurgia generale	2	16		
	MED/36	Diagnostica per immagini e Radioterapia	2	16		
	MED/18	Emergenze in chirurgia	2	16		
	MED/09	Emergenze in medicina	2	16		
	MED/45	Etica e Deontologia Infermieristica	2	16		
	BIO/14	Farmacologia	2	16		
	FIS/07	Fisica medica	2	16		
	BIO/09	Fisiologia umana	3	24		
	MED/42	Igiene	2	16		
	MED/42	Igiene Ospedaliera	2	16		
	MED/45	Inferm. appl. alla sfera biofisiologica	2	16		
	MED/45	Inferm. appl. alla sfera relaz. emot.	2	16		
	MED/45	Infermieristica clin.in chir.generale	3	24		
	MED/45	Infermieristica clin.in medicina gen.	4	32		
	MED/45	Infermieristica generale	2	16		
	MED/45	Infermieristica geriatrica	2	16		
	MED/45	Infermieristica in D.E.U.	2	16		
	MED/45	Infermieristica in psichiatr. e neurol.	3	24		
	MED/45	Infermieristica neonatol. e pediatrica	3	24		
	MED/47	Infermieristica ostetr. e ginecolog.	3	24		
	INF/01	Informatica	2	16		
		Inglese scientifico	6	48		
	BIO/17	Istologia umana	2	16		
	MED/33	Malattie apparato locomotore	2	16		
	MED/17	Malattie infettive	2	16		
	MED/09	Medicina Interna	3	24		
	MED/43	Medicina Legale	2	16		
	MED/07	Microbiologia e Microb. Clinica	2	16		
	MED/26	Neurologia	2	16		
	SECS-P/06	Organizzazione Aziendale	2	16		
	MED/40	Ostetricia e ginecologia	2	16		
	MED/31	Otorinolaringoiatria	2	16		
	MED/04	Patologia generale	3	24		
	MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	3	24		
	SPS/07	Sociologia della Salute	2	16		

	MED/01	Statistica medica	2	16		
	MED/45	Teoria del Nursing	2	16		
	MED/24	Urologia	2	16		
			102	816		
	MED/45	TIROCINIO DIFFERENZIATO PER SPECIFICO PROFILO	60	-	1500	



## 5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

### Corso di laurea in "Infermieristica"

#### 5.1 "CURRICULUM UNICO"

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° semestre - Corso Integrato – Fisica, Statistica e Informatica</b>						
	FIS/07	Fisica medica	2	F	O-S	si
	MED/01	Statistica medica	2	F	O-S	si
	INF/01	Informatica	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Chimica e Biochimica, Biologia e Genetica</b>						
	BIO/13	Biologia e Genetica	2	F	O-S	si
	BIO/10	Chimica e Biochimica	3	F	O-S	si
<b>1° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Anatomia e Istologia Umana</b>						
	BIO/16	Anatomia umana	3	F	O-S	si
	BIO/17	Istologia umana	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Fisiologia umana</b>						
	BIO/09	Fisiologia I	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 1° semestre - Corso Integrato – Scienze Infermieristiche e Modelli Teorici del Nursing</b>						
	MED/45	Teoria del Nursing	2	F	O-S	si
	MED/45	Etica e deontologia infermieristica	2	F	O-S	si
	SPS/07	Sociologia Generale	2	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica Generale	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 1° semestre - Inglese scientifico</b>						
		Inglese scientifico	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 1° semestre - TIROCINIO</b>						
	MED/45	TIROCINIO	8	F	O-S	si

Totale CFU del 1° semestre = 24

<b>1° anno - 2° semestre - Corso Integrato – Patologia generale e clinica, Microbiologia e Anatomia patologica</b>						
	MED/04	Patologia generale e clinica	3	F	O-S	si
	MED/07	Microbiologia e Microbiologia clinica	2	F	O-S	si
	MED/08	Anatomia Patologica	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 2° semestre – Corso Integrato – Scienze Infermieristiche applicate alla professione</b>						
	MED/45	Infermieristica applicata alla sfera relazionale-emotiva	2	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica applicata alla sfera biofisiologica	2	F	O-S	si
<b>1° anno - 2° semestre - Corso Integrato – Fisiologia umana</b>						
	BIO/09	Fisiologia II	1	F	O-S	si
<b>1° anno - 2° semestre - TIROCINIO</b>						
	MED/45	TIROCINIO	12	F	O-S	si

*RIEPILOGO DEL 1° ANNO*

		Materie di base	22			
		Materie caratterizzanti	16			
		Materie affini	--			
		A scelta dello studente	--			
		Inglese	2			
		Altre attività	--			
	MED/45	TIROCINIO	20			
		TOTALE CFU del 1° anno	60			

<b>2° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Medicina Interna, Chirurgia Generale e Farmacologia</b>						
	MED/09	Medicina Interna	3	F	O-S	si
	MED/18	Chirurgia Generale	2	F	O-S	si
	BIO/14	Farmacologia	2	F	O-S	si
<b>2° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Igiene ed Igiene Ospedaliera e Malattie Infettive</b>						
	MED/42	Igiene	2	F	O-S	si
	MED/42	Igiene Ospedaliera	2	F	O-S	si
	MED/17	Malattie Infettive	2	F	O-S	si
<b>2° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Infermieristica clinica applicata alla Medicina e alla Chirurgia Generale</b>						
	MED/45	Infermieristica clinica in Medicina Generale	4	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica clinica in Chirurgia Generale	3	F	O-S	si
<b>2° anno - 1° semestre – Altre Attività (conoscenze informatiche e attiv.seminariali)</b>						
	<b>Altre Attività</b>		2	F	O-S	si
<b>2° anno - 1° semestre – TIROCINIO</b>						
	MED/45	TIROCINIO	10	F	O-S	si

<b>2° anno - 2° semestre – Corso Integrato – Medicina e Chirurgia Specialistica</b>						
	MED/24	Urologia	2	F	O-S	si
	MED/33	Malattie apparato locomotore	2	F	O-S	si
	MED/26	Neurologia	2	F	O-S	si
	MED/31	Otorinolaringoiatria	2	F	O-S	si
<b>2° anno - 2° semestre –</b>						
	MED/43	Medicina Legale	2	F	O-S	si
<b>2° anno - 2° semestre –</b>						
	MED/36	<b>Diagnostica per immagini e radioterapia</b>	2	F	O-S	si
<b>2° anno - 2° semestre - Inglese scientifico</b>						
		Inglese scientifico	2	F	O-S	si
<b>2° anno - 2° semestre – Attività a scelta</b>						
	<b>Attività a scelta</b>		4	F	O-S	si
<b>2° anno - 2° semestre - TIROCINIO</b>						
	MED/45	TIROCINIO	10	F	O-S	si

*RIEPILOGO DEL 2° ANNO*

		Materie di base	4			
		Materie caratterizzanti	18			
		Materie affini	10			
		A scelta dello studente	4			
		Inglese	2			
		Altre attività	2			
		Laboratori professionali dello specifico SSD	--			
	MED/45	TIROCINIO	20			
		TOTALE CFU del 2° anno	60			

<b>3° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Ostetricia, Ginecologia e Pediatria</b>						
	MED/40	Ostetricia e Ginecologia	2	F	O-S	si
	MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	3	F	O-S	si
<b>3° anno - 1° semestre – Corso Integrato – Infermieristica clinica in area specialistica (interdisciplinare)</b>						
	MED/47	Infermieristica ostetrica e ginecologica	3	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica neonatologica e pediatrica	3	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica geriatrica	2	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica in D.E.U.	2	F	O-S	si
	MED/45	Infermieristica in psichiatria e neurologia	3	F	O-S	si
<b>3° anno - 1° semestre – Laboratori Professionali dello specifico SSD</b>						
		Laboratori Professionali	3			
<b>3° anno - 1° semestre – TIROCINIO</b>						
	MED/45	Tirocinio	10	F	O-S	si

<b>3° anno - 2° semestre – Corso Integrato –Emergenze in Medicina e Chirurgia</b>						
	MED/09	Emergenze in Medicina	2	F	O-S	si
	MED/18	Emergenze in Chirurgia	2	F	O-S	si
	MED/41	Anestesia e Rianimazione	2	F	O-S	si
<b>3° anno - 2° semestre – Organizzazione Aziendale</b>						
	SECS-P/06	Organizzazione Aziendale	2	F	O-S	si
<b>3° anno - 2° semestre – Attività a scelta</b>						
<b>Attività a scelta</b>			2	F	O-S	si
<b>3° anno - 2° semestre – Altre Attività (conoscenze informatiche e attiv.seminariali)</b>						
<b>Altre Attività</b>			4	F	O-S	si
<b>3° anno - 2° semestre - Inglese scientifico</b>						
Inglese scientifico			2	F	O-S	si
<b>3° anno - 2° semestre – TIROCINIO</b>						
	MED/45	Tirocinio	10	F	O-S	si
<b>3° anno - 2° semestre - Metodologia nella ricerca e prova finale</b>						
<b>Metodologia nella ricerca e prova finale</b>			3	F	O-S	si

*RIEPILOGO DEL 3° ANNO*

		Materie di base	4			
		Materie caratterizzanti	22			
		Materie affini	--			
		A scelta dello studente	2			
		Inglese	2			
		Altre attività	4			
		Laboratori professionali dello specifico SSD	3			
		Per la prova finale	3			
	MED/45	TIROCINIO	20			
		TOTALE CFU del 3° anno	60			

## 6. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 6.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche elettive, ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CCL su proposta dei docenti.

Le ADE proposte dal CCL possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali.

Le proposte di ADE devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche di svolgimento, del numero di studenti ammessi, delle eventuali propedeuticità per l'ammissione degli studenti, del numero di CFU attribuiti, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti e sottoposte all'approvazione del CCL, che provvederà ad effettuarne la programmazione. Le ADE programmate devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari. Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità e non fanno parte del numero di CFU necessari per essere ammessi al successivo anno di corso.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi.

La verifica del profitto, che può svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame, deve comunque svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività didattica è stata effettuata.

La frazione di CFU propria delle ADE si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito.

### 6.2 Ulteriori conoscenze linguistiche

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multietnico e multirazziale. E' inoltre necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia. La competenza linguistica sarà quindi assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni.

### 6.3 Abilità informatiche e seminariali

Sono previsti ulteriori 6 CFU (2 CFU per ogni anno di corso) per le abilità informatiche e seminariali oltre quelli stabiliti dal piano didattico.

### 6.4 Stages e/o tirocini

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il CCL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto).

Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97

I crediti riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day hospital o ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal CCL. Al fine di fornire allo studente una esperienza diretta dei ruoli e della formazione delle altre figure professionali dell'area sanitaria, moduli di attività professionalizzanti possono essere svolti insieme a studenti degli altri Corsi di Laurea di area sanitaria, della laurea specialistica in Medicina e Chirurgia e di quella in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata ad un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale, assegnati, con incarichi alla struttura didattica e scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal CCL.

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è nominato con incarico triennale dal CCL tra il personale tecnico in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Azienda in cui ha sede il Corso di Laurea, o in mancanza, tra i docenti del settore scientifico disciplinare specifico del Corso di Laurea. Il coordinatore è responsabile della progettazione, organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal CCL.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Tale valutazione dovrà essere effettuata da una apposita commissione d'esame formata da due Tutori e presieduta dal Coordinatore. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

#### **6.5 Periodi di studio all'estero**

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Infermieristica di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.



Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di laurea in Infermieristica di paesi extra-comunitari, il CCL affida ad un'apposita Commissione, l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti valutandone anche l'attualità e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea (o Corso di Laurea Specialistica) della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del C.d.L. in Infermieristica. Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, la Commissione indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere acquisito i crediti corrispondenti alla AFP ed a tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami certificativi. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato

#### **6.6 Prova finale**

Lo studente ha la disponibilità di 3 crediti finalizzati alla preparazione dell'elaborato finale presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente viene definita Internato di Laurea. Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare, all'inizio del terzo anno di corso, al Docente-relatore, da lui prescelto, una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Docente, verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta e contestualmente comunica al Direttore del C.d.L. e della struttura l'accoglimento della domanda. L'esame di Laurea, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:

- aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva del tirocinio.
- Avere acquisito complessivamente 180 CFU articolati in tre anni di corso attestati secondo le modalità del presente Regolamento.

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal consiglio di corso di laurea e composta secondo quanto previsto dal R.D.A., comprende:

- una prova di dimostrazione di abilità pratiche.
- la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa,

Il CCL definirà i parametri che contribuiscono a determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi

Tutte le procedure per la presentazione della **Domanda di laurea**, del **Foglio elaborato** e dell'**Elaborato** in formato digitale devono essere effettuate *online* dagli **studenti** e dai **docenti relatori**, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione (login e password), rispettivamente al **portale studente** e al **portale docente**. Nessun documento cartaceo dovrà pertanto essere consegnato in segreteria dallo studente. L'iter della procedura "**Laurea on-line**" è reperibile sul sito del Corso di laurea nella sezione "Esame di laurea".